

COPIA

6 SET. 2016



Alla REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
 Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare
 Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

C/O Sede Territoriale di: PISA Indirizzo: VIA ROMA - 3
 (Ufficio Territoriale di competenza) (Per la spedizione cartacea compilare l'indirizzo territoriale completo)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
 PER
 AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA
 D.P.G.R. 33/R/2011**

Il sottoscritto/a DR. ALBERTO MARIANNELLI
 Nato/a a SAN GIUSTINO UMBRO (PG) il 18/09/1958
 residente in (PER LA CASA) PISA
 via/piazza PIETRO VENNÌ n. 30
 CAP 56124 Tel. (fisso e/o cellulare) 0587 657081 3355979150
 C.F./part.IVA MPNLR158P18H9352
INFO@SAFRMONTEFOSCOLI.COM PEC: SAFRMONTEFOSCOLI@PROV.PISA.PC
 e -mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) PEC (indirizzo posta certificata) PCERTIFICATA.IT
 @ (registrato APACI Toscana)

CHIEDE

(barrare la voce che interessa):

- l'autorizzazione (in quanto si tratta di nuova istituzione)
 il rinnovo (in quanto già autorizzata nella precedente programmazione) (con modifiche)

Dell' Azienda Agriturismo Venatoria (AAV)

denominata MONTEFOSCOLI

nel/i Comune/i di PALATA

e della superficie complessiva di ettari 249

A tal fine ALLEGA la seguente documentazione (barrare le voci che interessano):

- a) mappa catastale dei terreni che si intendono vincolare con elenco particellare che rechi indicazione, per ogni singola particella, dell'estensione, della qualità colturale, del proprietario e del conduttore; dovranno essere evidenziate le

al

eventuali particelle di cui si chiede l'inclusione ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del D.P.G.R. 33/R/2011;

- b) atti comprovanti il titolo di proprietà e di conduzione dei terreni (in alternativa produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000);
- c) atti da cui risulti il consenso dei proprietari e conduttori dei terreni ad entrare a far parte dell'azienda, vincolante per tutta la durata dell'autorizzazione (in alternativa produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000);
- d) atto da cui risulta da parte di tutti gli interessati l'individuazione del richiedente quale titolare formalmente delegato a rappresentare l'Azienda Agrituristica Venatoria nei confronti della regione; in tale atto devono essere determinati i poteri ad esso assegnati e le norme per la sua sostituzione;
- e) proposta di programma di ripristino ambientale e di piano economico di gestione;
- f) fotocopia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- g) cartografia digitale georeferenziata in formato shapefile, dove è individuato il perimetro dell'AAV ed il dettaglio delle particelle catastali incluse, per ognuna delle quali deve essere indicato proprietario e conduttore ed ordinamento colturale; dovranno inoltre essere evidenziate le eventuali particelle interessate da Aree Addestramento Cani.

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

- Nuova autorizzazione

Per le AAV di nuova istituzione è necessario produrre tutta la documentazione di cui ai punti da a) a g);

- Rinnovo senza modifiche

Per le AAV con autorizzazione in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, in cui non siano previste variazioni né nell'assetto territoriale né nei proprietari e conduttori ed i relativi consensi, la documentazione di cui ai punti a), b), c), d) può essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui il richiedente dichiara che non ci sono variazioni per quanto riguarda i punti suddetti;

- Rinnovo con modifiche

Per le AAV in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, in cui siano previste variazioni nell'assetto territoriale e/o nei proprietari e conduttori ed i relativi consensi, la documentazione di cui ai punti b), c) e d) deve essere trasmessa per le fattispecie oggetto di variazione, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui il richiedente dichiara che non ci sono altre variazioni per quanto riguarda i punti suddetti;

Il sottoscritto infine DICHIARA:

- di prendere atto del D.Lgs. 196/2003 e di autorizzare la Regione Toscana al trattamento dei dati personali che lo riguardano; tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, avverrà per finalità istituzionali, organizzative e statistiche dell'Amministrazione;

- di essere consapevole della decadenza dai benefici (art. 75) e delle sanzioni penali (art. 76) a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Data 06/09/2016

**SOCIETÀ AGRICOLA
FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI srl**
Sede leg.: 56124 PISA - Via Pietro Nenni, 24
Sede aziendale: 56030 MONTEFOSCOLI (PT)
Via del Giardino, 2
Partita IVA 01510720996

FIRMA _____

CHIEDE INOLTRE

L'autorizzazione per le seguenti Aree Addestramento Cani (*barrare la voce che interessa*):

- AAC per cani da ferma e da cerca con abbattimento Sup. (ha) 49,8280
- AAC per cani da seguita su cinghiale in recinto senza abbattimento Sup. (ha) _____
- AAC per cani da seguita su cinghiale in recinto con abbattimento Sup. (ha) _____
- AAC per cani da seguita su lepre in recinto senza abbattimento Sup. (ha) _____
- AAC per cani da seguita su lepre in recinto con abbattimento Sup. (ha) 3,1598
- AAC per cani da tana in tana artificiale Sup. (ha) _____

A tal fine:

Allega,
 Regolamento per la gestione dell'Area Addestramento Cani, indicante periodi, orari e modalità di utilizzo (art. 49 L.R. 3/94).

dichiara,

- di essere a conoscenza delle norme che regolano l'attività di addestramento cani, in particolare quelle relative all'attività con abbattimento;
- di essere consapevole della decadenza dai benefici (art. 75) e delle sanzioni penali (art. 76) a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Data 06/09/2016

**SOCIETÀ AGRICOLA
FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI srl**
Sede leg.: 56124 PISA - Via Pietro Nenni, 24
Sede aziendale: 56030 MONTEFOSCOLI (PT)
Via del Giardino, 2
Partita IVA 01510720996

Firma _____



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,
PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA
PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11858 - Data adozione: 16/06/2022

Oggetto: L.R. 3/94 - Approvazione piani di immissione e abbattimento delle Aziende Agrituristiche Venatorie ricadenti nel territorio della Provincia di Pisa per la stagione venatoria 2022/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/06/2022



Signed by
SCALACCI
ROBERTO
C = IT
O = Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2022AD013480

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 – di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

Vista la L.R. 20/2002 ed in particolare l’art. 4 comma 3 per cui i limiti giornalieri di carniere relativi alla selvaggina stanziale di cui ai commi 1 e 2 non si applicano nelle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie nelle quali valgono i piani di abbattimento annuali approvati dalla struttura regionale competente e l’art. 8 comma 3 per cui nelle aziende agriturismo-venatorie è ulteriormente consentito, nel rispetto dei piani di abbattimento approvati dalla struttura regionale competente, il prelievo delle seguenti specie provenienti da allevamento: germano reale, pernice rossa, starna, quaglia, lepre in aree recintate, fino al 31 gennaio. Per gli ungulati, in dette aziende, il prelievo venatorio in aree recintate, è consentito dal 1° agosto al 15 marzo anche in caso di terreno coperto da neve;

Visto in particolare l’art. 7 bis della citata L.R. 3/1994 e s.m.i. con il quale si stabilisce che i piani faunistico-venatori provinciali restano validi fino all’entrata in vigore del nuovo piano faunistico-venatorio regionale per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

Visto il Decreto dirigenziale n. 504 del 18/01/2018 che fissa i parametri di riferimento per la determinazione dell’equivalente valore in denaro dei conferimenti di fauna selvatica dovuti dalle AAV ai sensi dell’art. 21 comma 8 della L.R.T. 3/1994;

Visto il Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) 2012/2015 della Provincia di Pisa approvato con delibera del Consiglio Provinciale di Pisa n. 50 del 24/09/2013 ed in particolare le specifiche definite dallo stesso PFVP sulle Aziende Agriturismo Venatorie (AAV);

Considerato che anche per la corrente stagione venatoria 2022/2023 la Competente Struttura della Giunta Regionale ha reso disponibile il portale “Toscaccia” per l’inserimento dei piani di immissione ed abbattimento da parte delle Aziende Agriturismo Venatorie, evitando la presentazione cartacea dei piani medesimi;

Viste le comunicazioni di inserimento del piano di immissione ed abbattimento sul portale “Toscaccia” inviate dai titolari delle Aziende Agriturismo Venatorie corredate della copia del versamento dei conferimenti e delle cartografie con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati, conservate agli atti del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)– STR di Pisa;

Visti i piani di immissione ed abbattimento per la stagione 2022/2023 inseriti sul portale “Toscaccia” dai titolari delle Aziende Agriturismo Venatorie così come predisposto ed indicato dalla Regione Toscana, il cui elenco è riportato nell’allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere in merito alla vigilanza nelle Aziende Faunistico-Venatorie, Aziende Agrituristico-Venatorie ed Aree per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani trasmesso alle Polizie Provinciali con nota AOOGR/231899/U.090 del 21/08/2012;

Dato atto che dall'istruttoria dei piani presentati dalle predette AAV e riportate nell'allegato 1) non sono emerse osservazioni in merito e che tutti i piani presentati hanno avuto una valutazione positiva e sono stati approvati sul portale "Toscaccia";

Ritenuto opportuno dare alcune prescrizioni gestionali;

DECRETA

- 1) di approvare i piani di immissione e abbattimento per la stagione 2022/2023 presentati dai titolari delle Aziende Agrituristico Venatorie ricadenti nel territorio della provincia di Pisa, mediante inserimento nel portale "Toscaccia" e valutati positivamente dal Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) – STR di Pisa, il cui elenco è riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che:
 - l'eventuale piano di prelievo di ungulati al di fuori delle aree recintate, ai sensi del comma 9 dell'art. 21 della L.R.T. 3/1994, sarà approvato con specifiche deliberazioni della Giunta Regionale;
 - il titolare è tenuto per l'intero arco dell'anno al controllo della popolazione di cinghiali presente nel territorio dell'AAV con tutti i metodi indiretti (es. prevenzione) e diretti (piani di prelievo ed interventi specificatamente autorizzati dalla Regione ai sensi dell'art. 37 della LRT 3/94);
 - eventuali variazioni dei quantitativi di fauna immessa ed abbattuta, rispetto a quanto indicato nei piani proposti, sia rendicontata a consuntivo con il piano della stagione venatoria 2023/2024 e che il numero dei capi abbattuti sia utilizzato per il calcolo dei conferimenti così come stabilito dalle normative vigenti;
 - ai titolari delle AAV che non abbiano posto in essere i programmi di gestione e di controllo degli ungulati, predisposti o indicati dalla Regione, lo stesso ente può, ai sensi dell'art. 28 ter comma 1) della LRT 3/94, imputare l'indennizzo dei danni causati dalle specie selvatiche suddette entro la fascia di 200 metri circostanti i loro confini;
 - indipendentemente dalle previsioni di massima proposte dal titolare, dovranno comunque essere rispettate le disposizioni del PFVP della Provincia di Pisa, della LRT 3/1994, del Regolamento regionale di applicazione della stessa LRT approvato con DPGR n. 48/R del 05/09/2017 e del presente provvedimento di autorizzazione;
 - per la Vigilanza venatoria dell'istituto il titolare deve assicurare una guardia a disposizione tra quelle previste dall'art. 51 della L.R. 3/94 ovvero una guardia venatoria volontaria (GG.VV.) o una guardia privata riconosciuta ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (G.P.G). Deve comunque essere assicurata la presenza di una guardia ogni 500 ettari o frazione superiore a 250 ettari. L'espressione "a disposizione" implica che siano gli istituti a stabilire autonomamente il rapporto con la guardia, il carattere e la temporalità delle sue prestazioni. Le modalità ed i tempi di servizio dovranno essere concordati tra i titolari e la guardia in funzione delle attività proprie degli istituti (parere prot. n. AOOGR/231899/U.090 del 21/08/2012); alle medesime GG.VV. o G.P.G. possono essere affidate le deleghe per il controllo della fauna;

- all'interno dell'Azienda ogni cacciatore dovrà essere munito di permesso numerato su cui annotare i capi abbattuti al termine della giornata venatoria. Gli esiti di caccia dovranno essere, nelle 48 ore successive, annotati nell'apposito Registro che dovrà essere tenuto a disposizione per i controlli;
- ogni AAV dovrà corrispondere alla Regione il conferimento dell'equivalente valore in denaro della selvaggina, previsto dall'art. 21 comma 8 bis della L.R. 3/94, secondo gli importi unitari stabiliti con Decreto Dirigenziale R.T. n. 504 del 18/01/2018;

3) di trasmettere il presente atto ai titolari delle AAV elencati in allegato 1 dando atto che il piano approvato è consultabile sul portale "Toscaccia" utilizzato dalle stesse Aziende per l'inserimento dei piani medesimi;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Elenco AAV

9e3f2cf04287f32852c25ef18aa9cee9599ca4b54d7a801d857793dc9fe24287

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by BIANCHI
CRISTINA
C = IT
O = Regione Toscana

Elenco delle AAV che hanno presentato il Piano di immissione e abbattimento di competenza della Sede Territoriale Regionale di PISA

STAGIONE VENATORIA 2022 - 2023

N°	Denominazione	Codice UDG	Comune
1	AAV BURIANO	AAV_PI_01	MONTECATINI VAL DI CECINA
2	AAV CAVAGLIONE	AAV_PI_24	PECCIOLI
3	AAV COLLEOLI	AAV_PI_12	PALAIA
4	AAV CONSALVO	AAV_PI_02	MONTEVERDI MARITTIMO
5	AAV FAUGLIA TRIPALLE	AAV_PI_03	FAUGLIA, CRESPINA LORENZANA
6	AAV IL COLLE	AAV_PI_04	LAJATICO
7	AAV LA CAVA	AAV_PI_13	PONSACCO, PONTEDERA
8	AAV LA CERBANA	AAV_PI_14	PECCIOLI
9	AAV LA SENSANESE	AAV_PI_15	VOLTERRA
10	AAV LE TEGOLE	AAV_PI_05	RIPARBELLA
11	AAV MOCAJO	AAV_PI_06	MONTECATINI VAL DI CECINA
12	AAV MONTEFOSCOLI	AAV_PI_16	PALAIA
13	AAV MONTEVIGNOLI	AAV_PI_07	MONTECATINI VAL DI CECINA
14	AAV MONTI	AAV_PI_17	PECCIOLI
15	AAV PRATACCIA DI MONTEVASO	AAV_PI_08	CHIANNI
16	AAV ROSAVITA	AAV_PI_09	CHIANNI
17	AAV SAN CARLO	AAV_PI_10	LAJATICO
18	AAV SAN MICHELE	AAV_PI_19	PALAIA
19	AAV SANTA LUCE	AAV_PI_11	SANTA LUCE
20	AAV SANT'IPPOLITO	AAV_PI_21	POMARANCE
21	AAV SANTA VITTORIA	AAV_PI_20	VOLTERRA
22	AAV VILLA SALETTA	AAV_PI_22	PALAIA

Note: *) AAV il cui Piano annuale è stato modificato d'Ufficio prima dell'approvazione su Toscana